

# CINOFILIA & TIRO



Giugno-Luglio 2024

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**A Collacchioni in gara le razze da ferma su starne**



**24° Campionato italiano seguita su cinghiale mute cat. A**



**1° Campionato italiano Open cani da girata**



**11° Tricolore seguita su cinghiale in singolo cat. A**



**Tiro di campagna: 10° Campionato italiano 50mt su sagoma mobile**



**Champions Fidasc Italia e Poligono M.S., tandem di successo**



**SHOT HUNT**  
THE DECIBEL HUNTER



# A COLLACCHIONI IN GARA



I 3 classificati nella categoria Continentali esteri.

Le prove relative alla disputa del 24° Campionato italiano con cani da ferma, disciplina di caccia su starni, individuale e a squadre regionali, si sono articolate sui terreni della Zona federale Collacchioni a Pieve Santo Stefano (Ar).

Purtroppo anche Collacchioni ha risentito del cambiamento climatico in atto: le piogge di marzo e le anomale temperature di aprile hanno fatto sì che le erbe dei meravigliosi prati subissero una accelerazione, rendendo molti luoghi di fatto inac-

*Il 24° Campionato italiano di specialità ha risentito del clima: le piogge e le anomale temperature del periodo in cui si è svolto hanno fatto sì che le erbe dei meravigliosi prati subissero una accelerazione, rendendo molti luoghi di fatto inaccessibili.*

cessibili. E al pari della flora, anche la fauna si è comportata allo stesso modo: le starni erano palesemente entrate nella fase di amore. Nel corso della gara sono stati trovati anche dei nidi con le uova. Tutto ciò per giustificare le scarse classifiche, nonostante le numerose possibilità di incontro che gli ausiliari hanno avuto. Passando invece all'organizzazione: forte delle esperienze maturate nelle prove dei giorni precedenti, ha ritenuto opportuno chiudere le iscrizioni in anticipo. Ciononostante, si sono presentati un solo Continen-



Massimo Cestaro, 1° classificato categoria Inglese.



Samuele Aringhieri, 2° classificato negli Inglese.

# LE RAZZE DA FERMA SU STARNE

tale, ma ben 40 esteri e 50 Inglesi. Ma veniamo ai risultati...

## CONTINENTALI E INGLES

Nei Continentali italiani (giudice Giovanni Barbieri) nessun classificato, mentre nei Continentali esteri (giudicati da Barbieri e Giuseppe Grasso) il 1° classificato è stato Alessandro Innocenti con Nat (Eb), che ha conquistato il Cac e Cacit nella sua batteria. Al 2° posto Gian Maria Diano con Magic del Tognolo (Eb), vincitore dell'altra batteria con il 1° Eccellente e 3° Diego Vatteroni con

Luke (Eb), che ha ottenuto il 2° Molto Buono.

Nella categoria Inglesi - anche qui 2 batterie: la prima affidata agli esperti giudici Giuseppe Grasso e Gianluca Luconi e la seconda a Giovanni Barbieri e Piero Frangini - 1° classificato Massimo Cestaro con Edbe Isia (St), che ha conseguito il Cac Cacit. Alle sue spalle Samuele Aringhieri con Marvel (St), che si è piazzato all'Eccellente.

In virtù di questi risultati individuali sono state poi stilate le classifiche a squadre, così definite...

## LE SQUADRE A PODIO

Nei Continentali esteri: 1° Toscana (A. Innocenti, D. Vatteroni, L. Cacciaglupi, M. Selmi, F. Casucci) - 2° Lombardia (G.M. Diano, N. Baiguera, S. Andrigo, V. Lavella, C. Bonetti).

Negli Inglesi: 1° Veneto (M. Cestaro, F. Salatin, L. Longo, P. Zanette) - 2° Toscana (S. Aringhieri, A. Borgnoli, F. Gabiccini, P. Pardini, M. Rossi). Alla manifestazione erano presenti il vice presidente nazionale Fidasc Domenico Coradeschi, i direttori di gara Luigi Chiappetta e Cesare Coradeschi e il delegato federale Paolo Andreini.

## UN ALTRO TRAGUARDO PER GLI SPORT CINOFILI FIDASC

Una volta completato il corso di formazione presso la Scuola dello sport di Sport e Salute al Centro di preparazione olimpica Giulio Onesti di Roma, il primo organizzato dalla Fidasc in tale ambito, hanno ricevuto l'abilitazione di veterinari federali per gli sport cinofili 14 candidati provenienti da 9 regioni. Per la precisione: Mirella Lopedote, Anna



© Ortovet stp srl

Brandstetter De Benedetti, Chiara Dolzani, Valeria Migliaccio, Chiara Basile, Roberta Amoroso, Giacomo Vincenzo, Andrea Galimberti, Gaetano Domenico Marrazzo, Andrea Guidoni, Plinio Lidano, Filippo Lusetti, Andrea Bonardi e Michele Novelli. Ad ognuno di loro il presidente Fidasc Felice Buglione e Valeria Squillante (segretario generale) hanno consegnato con viva soddisfazione i relativi attestati. Si è trattato di un ulteriore traguardo raggiunto, forse quello più significativo operativamente parlando, che va ad arricchire il percorso per la codificazione e il riconoscimento ufficiale del cane-atleta. Le abilitazioni ottenute sono una garanzia per la platea di appassionati di poter praticare le varie specialità cinofile in completa sicurezza e nel massimo rispetto del benessere psicofisico dei loro cani-atleti. Il 1° corso per veterinari federali ha avuto come docenti altamente specializzati Daniele Mignacca, Sergio Maffi, Gianluigi Giovagnoli, Filippo Maria Martini e Massimo Floris. Il gruppo di neo veterinari federali entrerà presto in attività tramite convocazioni ufficiali e inviti durante le gare del fitto calendario Fidasc. Tra le materie trattate durante il corso di formazione: le diverse discipline sportive e le loro regole generali; addestramento e allenamento; l'evento sportivo; la medicina veterinaria sportiva applicata al cane; il benessere del cane in gara e la biosicurezza; la visita di idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva; l'esame obiettivo generale; gli aspetti legislativi, frode sportiva e doping come fonte di maltrattamento e gli aspetti sanitari richiesti dagli organismi internazionali.



© Ortovet stp srl



Centro di preparazione olimpica Giulio Onesti, Roma: il 1° corso veterinari per gli sport cinofili ha portato all'abilitazione di 14 professionisti provenienti da 9 regioni. Per la precisione Mirella Lopedote, Anna Brandstetter De Benedetti, Chiara Dolzani, Valeria Migliaccio, Chiara Basile, Roberta Amoroso, Giacomo Vincenzo, Andrea Galimberti, Gaetano Domenico Marrazzo, Andrea Guidoni, Plinio Lidano, Filippo Lusetti, Andrea Bonardi e Michele Novelli.

# 24° Campionato italiano seguita su cinghiale mute cat. A

*La finale si è articolata in uno dei "recinti" più belli dell'Italia centrale, la Tenuta di Capocontro. Prove di alto livello con mute veramente in forma in mano ai rispettivi conduttori.*



*Alla finale del 24° Campionato hanno partecipato 6 mute provenienti dal Piemonte, dalla Toscana e dalla Campania.*

**U**na due giorni particolarmente vissuta, quella che ha caratterizzato la finale del 24° Campionato italiano seguita su cinghiale mute cat. A, che si è articolata presso l'Area addestramento cani "Lecci Alti", nella Tenuta di Capocontro, a Civitella Val di Chiana (Ar). Le mute in gara erano 6 e provenivano: 1 dal Piemonte, 4 dalla Toscana e 1 dalla Campania. Al primo turno importante qualifica di Federico Pallisco con una muta di ariégeois

e secondo piazzamento invece per la muta sempre di ariégeois di Paolo Mantero.

## IL TURNO CONCLUSIVO

Al secondo round, quello domenicale e decisivo, ha confermato la leader-

ship, portando a casa anche il titolo di campione italiano, Federico Pallisco con i suoi valenti ariégeois: 173 Ecc. il punteggio che ha decretato il vertice della classifica. A seguire Giuliano Nocentini con una muta di ariégeois e con il punteggio di 166.3

*I primi due classificati, entrambi con i fedeli ariégeois: Federico Pallisco e Giuliano Nocentini.*



## LA FINALE DELL'11° TRICOLORE CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE IN SINGOLO CAT. B

L'accogliente palestra a cielo aperto del Centro federale Fidac Coni di Campagna, nel salernitano, ha assistito alle belle prove d'autore degli iscritti alla finale dell'11° Campionato italiano per cani da seguita su cinghiale in singolo cat. B, organizzato dall'Asd Segugisti Salernitani presieduta da Aurelio Giannattasio, nei panni anche di delegato federale. La gara è iniziata come da programma alle ore 06:30 con il sorteggio dei partecipanti su ogni sciolta e nel corso della stessa è stata riscontrata un'ottima



*Nel corso della due giorni di gara è stata riscontrata un'ottima presenza di cinghiali, così come è stato particolarmente apprezzato il territorio su cui si sono svolte le prove, quello del Centro federale Fidac Coni di Campagna (Sa).*



presenza di cinghiali, così come è stato particolarmente apprezzato il territorio su cui si sono svolte le prove. A "dirigere i lavori" con la proverbiale competenza i direttori di gara Lello Buco, Rocco Garofalo e Antonio Lamberti. Alle premiazioni sono intervenuti il presidente regionale di Fidasc Campania Massimo D'Ambrosio insieme ai consiglieri degli Atc Salerno 1 e Salerno 2. Da rilevare la bravura dei conduttori in questi binomi, seppure ancora molto giovani, pertanto ai loro primi approcci con questo tipo di attività. Un buon segnale per il futuro della cinofilia quindi. Nell'occasione si è tenuto anche un praticantato per giudici di gara al quale ha partecipato Natascia Negossa.

### LA CLASSIFICA

1. **Gino Scalone con Stella 143 (Buono)**
2. Procopio Panteleone con Gino 137 (Abb. Buono)
3. Francesco Caloiero con Rocky 134 (Abb. Buono)

Ecc. A chiudere il podio con 164.33  
Ecc. il padrone di casa della Tenuta ospitante, Piergiuseppe Migliorini, con una muta di segugi maremmani.

*Il 3° posto se lo è aggiudicato il padrone di casa di Capocontro, Piergiuseppe Migliorini, con una muta di segugi maremmani.*



*A seguire passo dopo passo la manifestazione e ad effettuare le premiazioni, i giudici Paolo Margheritini e Giuseppe De Meo, coadiuvati da Rocco Garofalo.*

*più belli del Centro Italia, la Tenuta di Capocontro. La famiglia Migliorini ci ha ospitato con tutti gli oneri e gli onori del caso. I partecipanti sono rimasti più che soddisfatti. Il tutto si è concluso con un bel pranzo dove ci si è ritrovati*

*a ridere, a scherzare parlando della nostra passione cinofila. Le mute erano bellissime, con soggetti veramente in forma in mano ai conduttori e con prove di alto livello. Solo dei particolari hanno sancito la classifica, perché le 3 prove più o meno si equivalevano. Complimenti a tutti".*

*a ridere, a scherzare parlando della nostra passione cinofila. Le mute erano bellissime, con soggetti veramente in forma in mano ai conduttori e con prove di alto livello. Solo dei particolari hanno sancito la classifica, perché le 3 prove più o meno si equivalevano. Complimenti a tutti".*



Ala kermesse tricolore hanno presenziato il presidente Fidasc Felice Buglione e il presidente regionale Massimo D'Ambrosio. In qualità di direttori di gara Lello Buco, Giuseppe De Meo e Pietro Vistocco, mentre a curare la segreteria della kermesse Gregorio D'Ambrosio.

# 1° CAMPIONATO ITALIANO OPEN CANI DA GIRATA

**P**rima di entrare nel merito dell'edizione n. 1 del Campionato italiano Open cani da girata, tenuto a battesimo e organizzato dall'Asd Silaris, incorniciato dagli ampi e caratteristici terreni del Centro federale Fidasc Coni di Campagna (Sa), ricordiamo che per questo tipo di "lavoro", ovvero la girata, sono particolarmente indicate le razze dei segugi. Tra i soggetti in gara infatti c'erano segugi istriani e maremmano-

***Il Centro federale Fidasc Coni di Campagna (Sa) ha accolto i partecipanti alla premiare di questa manifestazione.***

ni. La due giorni che si è articolata, come accennato, a Campagna, su un'estensione di circa 1200 ettari, è stata caratterizzata da un clima fre-

sco ma soleggiato. Sui campi il delegato federale Gregorio D'Ambrosio e i direttori di gara Lello Buco, Pietro Vistocco e Giuseppe De Meo. A scendere in lizza sono stati 12 concorrenti provenienti, oltre che dalla Campania, dalla Basilicata, Calabria, Puglia e Lazio: gli atleti conduttori sono andati via contenti di aver trovato tantissima selvaggina e dei bellissimi terreni. Alla manifestazione erano presenti il presidente Fidasc Felice Buglione e il presidente regionale Massimo D'Ambrosio, mentre tutte le attività di segreteria legate a manifestazioni di questo tipo sono state condotte come sempre con grande efficienza e professionalità da Gregorio D'Ambrosio. Le prerogative perché sin dalla prossima edizione il Campionato prenderà il largo ci sono davvero tutte, ma ora "diamo la parola" alla classifica. Prima piazza per Valentino Di Trocchio con Attila (segugio istriano), secondo e terzo posto rispettivamente per Luigi Di Feo con Masaniello (segugio maremmano) e per Giuseppe Malivindi con Billy (segugio istriano).



Il podio: in vetta Valentino Di Trocchio e a seguire Luigi Di Feo e Giuseppe Malivindi.

# 11° Tricolore seguita su cinghiale in singolo cat. A



Tenuta di Capocontro: 1° classificato Biagio Guida con Argo. Nella foto, tra gli altri, anche lo staff dei giudici federali e degli assistenti: Lello Buco, Marco Cecci, Corrado Ceci, Simona Bruzzone e Fabio Ginocchio.



Alberto Nista, 2° classificato con Strega e Gianni Paradisi, 3° classificato con Tramontana.

**Un appuntamento cinofilo di altissimo livello tecnico, quello che si è tenuto in Val di Chiana (Ar).**

La Tenuta di Capocontro, a Civitella in Val di Chiana, incastonata nello splendido paesaggio che caratterizza la provincia di Arezzo, è stata nuovamente al centro di un appuntamento cinofilo di altissimo livello tecnico. Come ha sottolineato uno dei giudici presenti, Lello Buco. Stiamo parlando dell'11° Campionato italiano cani da seguita su cinghiale in singolo cat. A. Una manifestazione di altissimo livello, dicevamo, non priva però di difficoltà: ciononostante tutti i concorrenti hanno avuto la possibilità di esprimersi al meglio, con prove che si sono più o meno equivalse. Relazioni unanimes sulle prove sono state infatti espresse dai 3 giudici (oltre a Buco, Marco Cecci e Corrado Ceci) e dai 2 assistenti (Fabio Ginocchio e Simona Bruzzone). Ad ulteriore riprova della qualità in campo dei binomi



## LA CLASSIFICA

- |                                   |          |
|-----------------------------------|----------|
| 1. Biagio Guida con Argo          | 165 Ecc. |
| 2. Alberto Nista con Strega       | 163 Ecc. |
| 3. Gianni Paradisi con Tramontana | 162 Ecc. |

conduttore-ausiliare e della valenza dei giudici federali, riportiamo la relazione riguardante l'ultimo turno di Argo, condotto da Biagio Guida (54 Ecc.), primo in classifica con 165 Eccellente... "Alla sciolta cane corretto - segugio maremmano di eccellente costituzione - mentre la cerca avida e continua. Attacca traccia in un calanco, ben localizzata con voci timide, che si rafforzano con buona tonalità.

Di lì a poco l'accostata è ben vocalizzata per un lunghissimo tratto. Ben risolti alcuni falli. Si porta su un cinghiale con un buon cambio di voce. Giuste le distanze per tenerlo a bada. All'arrivo del conduttore il cinghiale parte, la seguita è ben vocalizzata e incalzante. Il cinghiale va in difesa, carica più volte il cane che non demorde, restando sempre a distanza di sicurezza. Il cinghiale parte e si chiude il turno con il cane in seguita. Al richiamo del conduttore si fa legare. Il conduttore ha manifestato nell'occasione massima sportività. Educatore e competente".



# 10° Campionato italiano 50mt su sagoma mobile

*Anche in questa edizione i numeri hanno dato il giusto rilievo alla specialità in quanto a presenze e a punteggi ottenuti. Teatro delle avvincenti sfide su cinghiale corrente il Poligono M.S. di Spezzano Albanese (Cs).*

Il Poligono M.S. di Spezzano Albanese (Cs) ha fatto da sfondo e ospitalissimo campo di gara alla 10<sup>a</sup> edizione del Campionato italiano tiro di campagna 50mt su sagoma mobile (cinghiale corrente). Anche in questa edizione i numeri hanno dato il giusto rilievo alla specialità in quanto a presenze - 110 gli atleti partecipanti su 160 qualificati nelle rispettive fasi regionali - e dal punto di vista del livello tecnico dei tiratori: 168/200 infatti il punteggio più alto. Risultati di tutto rispetto, che lasciano intuire come la disciplina stia crescendo sotto il profilo tecnico e della preparazione anche nelle categorie Juniores e Ladies: 166/200 il primo Junior e il secondo nella classifica Assoluta e 127/200 il punteggio ottenuto dalla prima Lady. Cresce inoltre il numero di partecipanti: ben 18 Ladies e 10 Juniores. Due splendide giornate soleggiate, tipiche delle terre calabresi, hanno "accompagnato" la competizione che si è svolta splendidamente, dando soddisfazioni ai tiratori provenienti da più regioni e che si sono sfidati fino all'ultimo bersaglio, mantenendo sempre alti i valori di rispetto, tecnica e soprattutto etica sportiva, com'è ormai tradizione in Fidasc. Valori apprezzati in modo particolare

dagli organizzatori e dal team del Poligono della famiglia Scorza - Marino: dalla soddisfazione dei partecipanti hanno potuto trarre gratificazione nel vedere premiato il loro impegno.

## DELEGATO, DIRETTORI DI TIRO E STAFF DEL CAMPO

Dopo tutta la fase preliminare delle iscrizioni, alle ore 9:00 di sabato, con chiusura alle 15:00 circa, è iniziata

### LE CLASSIFICHE



#### Assoluta

- |                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| 1. Filippo Neri (Calabria)      | 168/200 |
| 2. Salvatore Fiumanò (Calabria) | 166/200 |
| 3. Antonio Paioli (Umbria)      | 165/200 |



#### Ladies

- |                                     |         |
|-------------------------------------|---------|
| 1. Rosaria Benincasa (Campania)     | 127/200 |
| 2. Maria Grazia Perretta (Campania) | 113/200 |
| 3. Monica Anna Neri (Calabria)      | 108/200 |



#### Eccellenza

- |                               |         |
|-------------------------------|---------|
| 1. Filippo Neri (Calabria)    | 168/200 |
| 2. Antonio Del Cuore (Puglia) | 164/200 |
| 3. Cosimo Vellella (Campania) | 159/200 |



#### Juniores

- |                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| 1. Salvatore Fiumanò (Calabria)   | 166/200 |
| 2. Giovanni Bellantoni (Calabria) | 154/200 |
| 3. Natale Sorleti (Calabria)      | 130/200 |



Il delegato federale Cosimo Vellela insieme ai direttori di tiro.

la gara e pertanto hanno cominciato a tuonare i colpi delle carabine dei primi 50 tiratori ospiti di casa, gli atleti calabresi. Nella seconda giornata, riservata agli atleti provenienti dalle altre regioni, i primi colpi sono risuonati a partire dalle ore 8:30 e le fasi finali si sono concluse alle 14:30 circa. Coordinatore attento della manifestazione il delegato nonché coordinatore nazionale della disciplina del tiro di campagna Cosimo Vellela, che ha preso parte alla kermesse anche in veste di tiratore. Scrupoloso, imparziale, diligente il lavoro svolto dai direttori di tiro sulle linee: Carmelo Verduci e Vincenzo Martino Renda, coordinati da Vincenzo Sassano, che ha curato anche la delicata parte dell'attento e minuzioso lavoro del controllo bersagli.

Eseguito in tempo reale, man mano che i risultati arrivavano, l'inserimento dati da parte dello staff della segreteria, operazione che ha permesso di stilare le classifiche provvisorie ed esporle già a partire dalle ore 15:30 di domenica, mentre alle ore 16:00, non essendo giunte contestazioni, si è proceduto con la cerimonia di premiazione dei podi delle diverse categorie. Il delegato Vellela, aprendo la cerimonia, ha voluto ringraziare lo staff del Poligono M.S., in particolare il suo presidente, Mario Scorza ed il vicepresidente Giuseppe Marino, per l'ottima organizzazione delle due giornate di gara e gli atleti tutti per la loro leale e composta partecipazione. Dopo aver portato i saluti del presidente nazionale Felice Buglione, impegnato in un'altra

cerimonia, ha proseguito il discorso illustrando il futuro della Federazione e rimarcando il fatto che, nonostante il periodo difficile per l'aumento dei prezzi inerenti i materiali di ricarica, gli atleti, pur affrontando questa evidente difficoltà, hanno il piacere di partecipare alle gare con lo spirito primario dello stare insieme. Di contro, la Federazione ha mantenuto intatto il montepremi messo in palio, non decurtando alcuna tassa, come deliberato dalla Riforma dello sport, ancora in atto ed in via di definizione. In assenza del presidente regionale Fidasc Calabria, Francesco Citriniti, i suoi saluti sono stati affidati alla delegata Maria Angela Sicilia, che ha voluto ringraziare lo staff e gli atleti, così come lo staff del punto ristoro e dell'intrattenimento musicale, curato dalla "Patrick Frangella Official", che hanno reso piacevole il soggiorno in entrambe le giornate di gara.



#### Seniores

1. Antonio Paioli (Umbria) 165/200
2. Stefano Barile (Campania) 163/200
3. Giuseppe Costantini (Campania) 153/200



#### Veterani

1. Gianbattista Sabia (Basilicata) 151/200
2. Gaetano Perri (Calabria) 139/200
3. Rocco Di Stefano (Basilicata) 130/200



#### Master

1. Carlo Arcangeli (Umbria) 150/200
2. Alberto Paioli (Umbria) 148/200
3. Vincenzo Bartolomei (Lazio) 141/200



#### Coppie di genere

1. Rosaria Benincasa, Cosimo Vellela (Campania) 286
2. Monica Anna Neri, Filippo Neri (Calabria) 276
3. Stefania Passagrilli, Antonio Paioli (Umbria) 273

#### Squadre Ladies

1. Rosaria Benincasa, Maria Grazia Perretta, Barbara Cetrangolo (Campania) 340
2. Angela Cavallaro, Palmalisa Scorza, Assunta Calabrò, Rosa Giuffrè (Calabria) 255
3. Maria Angela Calveri, Maria Angela Sicilia, Michelle Grisolia (Calabria) 208



#### Squadre Seniores

1. Antonio Paioli, Alberto Paioli, Carlo Arcangeli, Nicola Dionisi (Umbria) 463
2. Gianbattista Sabia, Fabiano Sabia, Davide Sabia, Rocco Di Stefano (Basilicata) 439
3. Gaetano Perri, Daniele Sandonato, Eugenio Durante, Luigi Adimari (Calabria) 436

# Champions Fidasc Italia e Poligono M.S., tandem di successo



***Ancora una volta, la manifestazione che si è tenuta sui terreni di Spezzano Albanese (Cs), si è dimostrata come una delle più coinvolgenti ed adrenaliniche gare federali di tiro a palla.***

Il Poligono di Spezzano Albanese (Cs) dell'Asd Fidasc M.S., capitanata da Mario Scorza e Giuseppe Marino, ha ospitato l'edizione 2024 di quella che, ancora una volta, si è dimostrata come una delle più coinvolgenti ed adrenaliniche gare federali di tiro a palla: la Champions Fidasc Italia. La competizione è unica nel suo genere: una maratona di tiri che porta gradualmente il numero di partecipanti a dimezzarsi. Passo dopo passo gli atleti si riducono e alla fine

uno solo diventa il campione, aggiudicandosi il Trofeo in palio. Gli ultimi 5 atleti rimasti in gara decretano i podi previsti dal regolamento e mentre il quinto classificato termina la propria prova, gli altri 4, in base al punteggio dell'ultimo turno sostenuto, affrontano la sfida finale, rispettivamente per la terza e quarta piazza e per il primo ed il secondo posto. L'impegno e la concentrazione devono essere massimi dal primo fino all'ultimo minuto di gara: doti tecniche e gestione della

stanchezza devono infatti proseguire di pari passo fino all'ultimo step. Un solo errore può fermare anche la gara di chi, sino a quel momento, ha ottenuto i punteggi migliori. La Champions Fidasc Italia è nata come gara di poligono, proprio all'M.S., attirando sempre di più nel corso del tempo l'attenzione degli atleti, crescendo e consolidandosi. Grazie alla lungimiranza del Consiglio regionale, alla determinazione dell'Asd M.S. e al benessere del presidente nazionale Felice Buglione, è diventata oggi una delle competizioni federali più partecipate ed ambite, attestandosi quasi ai numeri e valenze dei Campionati nazionali. Volendo quantificare l'importanza che la kermesse ha assunto, basti dire che gli iscritti sono stati 101, ben 19 in più rispetto a quelli della passata edizione - 99 di fatto i partecipanti provenienti da Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia, Umbria, Puglia e Toscana - e che il livello tecnico degli atleti in pedana è stato veramente altissimo. Una competizione organizzata abilmente sotto la guida attenta del coordinatore nazionale del tiro a palla, nonché presidente regionale Calabria e, in questa occasione, delegato Fidasc Francesco Citriniti.



*Una competizione organizzata abilmente sotto la guida attenta del coordinatore nazionale della disciplina, nonché presidente regionale Calabria e, in questa occasione, delegato Fidasc Francesco Citriniti.*

*Volendo quantificare l'importanza che la kermesse ha assunto, basti dire che gli iscritti sono stati 101, ben 19 in più rispetto a quelli dell'edizione 2023.*



*Ad aggiudicarsi il titolo di campione assoluto Daniele Sandonato. Al 2° e al 3° posto Antonio Paioli e Biagio Schettino. A seguire Enrico Cammarano e Tranquillo Fata.*

Francesco Citriniti. Magistralmente orchestrata in campo grazie all'impegno incessante dello staff della Società organizzatrice, che si è occupata della gestione di ben 9 linee di tiro contemporanee. Un lavoro immane quello svolto senza pausa ed in tempo reale: più di 800 sagome, di cui almeno 400 approntate man mano che la competizione andava avanti e senza che questa operazione abbia mai interrotto l'alternarsi degli atleti in pedana, grazie anche al perfetto coordinamento con la segreteria capitanata da Cesare Carleo. Perfetto inoltre il coordinamento tra gli addetti alle linee di tiro e gli ufficiali di gara designati: Vincenzo Sassano, Claudio di Napoli, Giuseppe Oliveri e l'ufficiale di supporto Raffaele Fontanella. Grande preparazione atletica e sano spirito sportivo sono stati portati in pedana da ognuno dei tiratori ma, al di là dell'agonismo e della giusta rincorsa all'ambito podio, in campo sono scesi anche confronto e rispetto reciproco. Ancora una volta è stato bello essere testimoni della metamorfosi che subisce l'atleta diventato spettatore: sicuramente nel cuore un pizzico di delusione per non essere

arrivati in fondo alla gara, ma con i volti via via più rilassati e sorridenti, tutti intenti a fare il tifo ed a sostenere i compagni che con tenacia continuavano il percorso. Forse la Champions Fidasc Italia è la manifestazione che più di tutte offre la possibilità di portare in campo e mostrare, oltre al sano agonismo, anche i valori essenziali di amicizia e rispetto reciproco. In qualità di sponsor ufficiali Amanthia Gioielli, che ha offerto il premio al Campione assoluto e alla Migliore Lady ed Rc Cartridges. che ha messo in palio cartucce e cappellini per i primi classificati. Ma veniamo ora ai risultati... Campione assoluto Fidasc Italia 2024 è stato proclamato l'atleta calabrese Daniele Sandonato, mentre al secondo e terzo posto si sono classificati l'umbro Antonio Paioli e il lucano Biagio Schettino (che ha bissato il bronzo dell'edizione 2023). A seguire il campano Enrico Cammarano e il calabrese Tranquillo Fata. I campani Valentina Taddeo e Angelo Verrone hanno invece vinto rispettivamente come Miglior Lady e Miglior Junior.

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC**  
*Foto Giuseppe Oliveri*

*Miglior Lady l'atleta campana Valentina Taddeo.*



*Miglior Junior Angelo Verrone.*